



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Registro Deliberazioni del 22-04-2023

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di aprile alle ore 09:00, Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Saporiti Roberto	Presente	Monfrini Ottavio	Presente
Franchetti Clara	Presente	Sotgiu Paolo	Presente
Bianchi Pamela	Presente	Caprioli Samantha	Assente
Ghioldi Emanuele	Presente	Luigi Melis	Presente
Mantegazza Renzo	Presente	La Cognata Rita	Presente
Piazza Rita	Presente	Nardi Giuseppe	Presente
Spagarino Donatella	Assente		

Presenti...: 11

Assenti...: 2

Gli assessori esterni, non facente parte del Consiglio Comunale, risultano:

Leo Giuseppe	P
Catone Stefano	P
Gianfrancesco	
Cometti Fiorella	P
Panariello Annamaria	P

Partecipa il II Segretario Comunale Seminari Dott. Massimo.

Il Signor Saporiti Roberto, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco che introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all' Ass. Cometti;

UDITO l'intervento dell' Ass. Cometti che ne illustra in dettaglio il contenuto;

UDITI gli interventi di:

Consigliere Melis che osserva come certi problemi tributari possono essere risolti preventivamente mediante opportuni contatti con gli operatori del territorio; che valuta come criticabile il calcolo della tariffa effettuato "pro-capite"; che viene introdotto l'ennesimo aumento evitabile seppure nel quadro delle difficoltà oggettive gravanti sull'Amministrazione e che conclude con un plauso all'attività svolta dall' Ass. Cometti sulla materia della quale ci si sta occupando;

Ass. Fiorella Cometti che fornisce alcune spiegazioni circa le modalità di calcolo del tributo da parte delle famiglie monoparentali;

Consigliere Pamela Bianchi che osserva come il problema in esame sia stato valutato in Commissione Ecologia e che dichiara di attendersi proposte su di esso anche da parte della minoranza;

Uditi gli interventi, tutti registrati a mezzo di idonei strumenti ma non integralmente incorporati nella trascrizione per problemi tecnici che si sono verificati durante la seduta consiliare;

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Visto l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'adozione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto

dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato quanto altresì stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Vista la L. 29 dicembre 2022 n. 197, con la quale è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2023;

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato prorogato al 30 aprile 2023 dall'art. 1, comma 775 L. 197/2022;

Visto l'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, il quale ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Considerato che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;
- 2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- 3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

Considerato che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato che, a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti (MTR), con successiva delibera n. 138/2021/R/RIF ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

Considerato che tale nuovo metodo tariffario per il periodo regolatorio 2022/2025 è stato approvato con successive delibere nn. 196, 282 e 363/2021/R/RI, con disposizioni che, tuttavia, mentre sono destinate ad incidere sulla metodologia di definizione dei Piani Finanziari TARI, non hanno introdotto specifiche variazioni in relazione ai termini di approvazione delle tariffe della TARI tributo (applicata da parte del Comune di Solbiate Olona), che continuano ad essere disciplinate dalla L. 147/2013 e dalle norme attuative del D.P.R. 158/1999, che – in base alle norme attualmente vigenti – rimarranno applicabili anche per il 2023;

Considerato che, in materia TARI, importanti cambiamenti sono stati apportati anche a seguito delle modifiche legate all'approvazione da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», nonché a quelle derivanti dalla modifica di alcune disposizioni applicative del D.Lgs. 116/2020, che ha previsto la possibilità per le Utenze non Domestiche che avviano autonomamente al recupero i rifiuti prodotti di non avvalersi più del servizio pubblico;

Visto l'art. 57bis, comma 1 D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, il quale ha disposto la proroga della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652, terzo periodo L. 147/2013, nella parte in cui prevedeva che «*nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del*

Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1», stabilendo che tali deroghe rimarranno applicabili «per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205» e, quindi, anche per l'anno 2021, non essendo ad oggi intervenuta alcuna disposizione di modifica di tale sistema di determinazione delle tariffe TARI da parte di ARERA;

Considerato che, in vigore di tale disposizione, anche le modalità di redazione del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe non comportano la rigida applicazione dei parametri dettati dal D.P.R. 158/1999;

Considerato sotto questo profilo, che l'art. 3, comma 5^{quiquies} D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

Evidenziato tuttavia che quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che «nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile», così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, in ogni caso a sua volta attualmente fissato al 30 aprile 2023;

Visto il PEF 2022-2025, predisposto in conformità alle Delibere di ARERA n. 363/2021/R/Rif e 138/2021/R/Rif, approvato con Deliberazione di C.C. del 30 maggio 2022 n. 19, che, per quanto riguarda l'anno 2023 e successivi, non poteva che essere previsionale, per cui nello stesso erano stati indicati solo costi conosciuti che prevedevano un lieve aumento rispetto a quelli del PEF 2022, legato alle implementazioni richieste dal TQRIF;

Considerato che, nel corso del 2022, si sono verificati degli elementi nuovi, la cui portata non era prevedibile e/o quantificabile, e, precisamente, l'incremento delle

tariffe di raccolta rifiuti e spazzamento da parte del Gestore Econord, per adeguamento all'incremento ISTAT per un primo +8,1%, al quale si aggiungerà l'adeguamento ISTAT 2024;

Considerato che il PEF quadriennale permette una programmazione che parte dal 2022 e si esaurisce nel 2025 e che, per quanto la Delibera 363/2021/R/rif abbia previsto la possibilità di una revisione del PEF infra-periodo biennale 2022/2023, l'art. 4.7 della stessa delibera ha disposto che tale revisione può derivare solo da situazioni critiche di gestione dell'attività;

Considerato che ARERA, con deliberazione n. 62/2023/R/Rif, ha evidenziato che l'aggiornamento straordinario intra-periodo 2022/2023 dei PEF TARI non può derivare da un possibile incremento del costo dei fattori produttivi;

Dato atto che, sulla base di quanto indicato dall'ANCI e dall'IFEL nella Guida alla predisposizione del PEF secondo MTR2 ARERA, la gestione di tali aumenti dei costi formerà oggetto di valorizzazione nel PEF delle annualità 2024-2025;

Dato atto che, di conseguenza, i maggiori costi derivanti dall'incremento delle tariffe di raccolta rifiuti e spazzamento da parte del Gestore Econord verranno coperti transitoriamente nel bilancio 2023 con risorse proprie dell'Ente, per poi essere recuperati nella riapertura infra-periodo nella tariffazione 2024, in occasione della quale si terrà conto anche della TARI recuperata da omesse ed infedeli denunce, con l'obiettivo di calmierare gli aumenti incompressibili dovuti agli adeguamenti ISTAT ed alle variazioni degli altri fattori della produzione;

Dato altresì atto che la risultanza attualmente riscontrabile dalla documentazione presentata dalle Utenze non Domestiche riconducibile all'uscita dal servizio pubblico in base alla L. 116/2020 è pari ad € 87.000/00, da ripartire sulle Tariffe 2023;

Visto l'art. 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) contro lo spreco alimentare, in base alla quale le aziende che donano prodotti alimentari, freschi e non, prossimi alla scadenza, alle associazioni con le quali sottoscrivono apposito accordo possono accedere ad una riduzione annua fino al 20 per cento della parte variabile della tariffa, da calcolarsi in una proporzione pari ad un decimo del valore del cibo donato, fino al massimo dell'agevolazione prevista,

Dato atto che, per far fronte a quest'ultima riduzione, l'Amministrazione Comunale dovrà stanziare dei Fondi di Bilancio che verranno quantificati nel 2024, in quanto le eventuali domande che dovessero pervenire entro il 2023 avranno effetto solo a partire dall'anno successivo;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere ad una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma e che tale disposizione comporta, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al **60 per cento** della parte

variabile della tariffa prevista per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il **50 per cento** della produzione ponderale complessiva;

Dato atto che, per far fronte a questa ulteriore riduzione, l'Amministrazione Comunale ha previsto lo stanziamento nel Bilancio 2023 di una somma massima pari ad € di 15.000,00;

Considerato che l'Amministrazione e l'Ufficio Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del PEF TARI trasmesso dal Gestore e delle risultanze dei fabbisogni *standard*, così da poter provvedere alla determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, per garantire la copertura del costo del servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654 L. 147/2013, in base al quale *«in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»*;

Considerato che, alla luce di tutte le circostanze sopra riepilogate, l'Amministrazione ritiene di poter procedere all'approvazione delle tariffe della TARI 2023, di cui si allega alla presente deliberazione il prospetto riassuntivo, per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Comune di Solbiate Olona si riserva comunque – nell'ipotesi in cui il Legislatore dovesse differire il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 – un possibile aggiornamento delle stesse tariffe entro il termine ultimo di approvazione fissato a livello nazionale, così da garantire efficacia dal 1° gennaio 2023 alle tariffe che potrebbero essere introdotte in modifica di quelle approvate con la presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, a fronte di quanto disposto dall'art. 1, comma 683 L. 147/2013, approvare, con la presente delibera, le tariffe della TARI 2023, nonché fissare i relativi termini di pagamento, che devono intendersi previsti per l'anno 2023 in due rate consecutive, alle seguenti scadenze:

- **16 settembre 2023**;

- **30 novembre 2023**;

Visto il regolamento TARI per l'anno 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 22 aprile 2023;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito di votazione esperita per appello nominale riportante il seguente esito:

Presenti:	undici;
Votanti :	undici;
Favorevoli:	otto;

Contrari: tre (Consiglieri Luigi Salvatore Melis, Rita Maria Antonietta La Cognata e Giuseppe Nardi);
Astenuti: nessuno

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** le tariffe TARI per l'anno 2023, come di seguito indicate nell'allegato A alla presente delibera, con efficacia dal 1° gennaio 2023;
- **di stabilire** che le tariffe approvate con la presente deliberazione potranno essere utilizzate dall'Ufficio Tributi per la riscossione della TARI 2023 nei confronti dei contribuenti anche prima del 1° dicembre 2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, per garantire una maggiore semplificazione dei rapporti con i contribuenti;
- **di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare la presente delibera, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione, unitamente al rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023;
- **di stabilire** che, alla luce di quanto sopra, gli importi dovuti saranno riscossi in due rate consecutive, alle seguenti scadenze:
 - **16 settembre 2023;**
 - **30 novembre 2023;**
- **di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13^{bis} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
- **di dichiarare** con successiva separata votazione riportante il medesimo risultato di quella relativa al merito del provvedimento il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco

Saporiti Roberto

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Consigliere Anziano

Franchetti Clara

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Segretario Comunale

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-04-2023

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 22-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Lì, 18-04-2023

Il Responsabile del Servizio

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Lì, 18-04-2023

Il Responsabile del Servizio

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	296.357,00	448.554,00	744.911,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0,00		0,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		0,00	0,00
b(1+@a)ARCONAI,a		0,00	0,00
(1+Ya)RCTV,a/r		0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		0,00	0,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
Totali	296.357,00	448.554,00	744.911,00
	39,78 %	60,22 %	100,00 %

% Copertura anno 2023			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			744.911,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	296.356,88	448.554,12	744.911,00
UTENZE DOMESTICHE	101.502,23	153.646,38	255.148,61
% su totale di colonna	34,25 %	34,25 %	34,25 %
% su totale utenze domestiche	39,78 %	60,22 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	194.854,65	294.907,74	489.762,39
% su totale di colonna	65,75 %	65,75 %	65,75 %
% su totale utenze non domestiche	39,79 %	60,21 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2022	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.576.360,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	2.576.360,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	1.693.861,90	65,75
UTENZE DOMESTICHE	882.498,10	34,25
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,64 %

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	759	92.657,50
Famiglie di2 componenti	659	89.120,20
Famiglie di3 componenti	474	64.593,50
Famiglie di4 componenti	335	46.482,10
Famiglie di5 componenti	66	10.507,50
Famiglie di6 o più componenti	21	3.001,00
Totali	2.314,00	306.361,80

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	2.526,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	38	26.314,70
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.997,40
6	Esposizioni, autosaloni	5	2.885,00
7	Alberghi con ristorante	2	18.390,00
8	Alberghi senza ristorante	3	4.920,00
9	Case di cura e riposo - Caserme	1	81.523,00
10	Ospedali	1	738,00
11	Uffici e agenzie	16	2.353,50
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	25	2.483,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	2.599,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	394,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	680,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	796,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.772,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	47	46.157,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	26.030,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	517,00
24	Bar, caffè, pasticceria	7	1.101,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	2.783,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	24.453,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	774,00
28	Ipermercati di generi misti	1	18.633,00
	Totali	243	270.820,30

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,80	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,05	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,23	2,90	3,20	3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40	3,70	4,10	

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,54	0,67		3,28	4,39	5,50	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,55	0,60		4,20	4,55	4,90	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,82	0,88		6,25	6,73	7,21	
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,51		2,82	3,52	4,22	
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,42	1,64		9,85	11,65	13,45	
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,02	1,08		7,76	8,32	8,88	
9	Case di cura e riposo-caserm	1,00	1,12	1,25		8,20	9,21	10,22	
10	Ospedali	1,07	1,18	1,29		8,81	9,68	10,55	
11	Uffici e agenzie	1,07	1,30	1,52		8,78	10,61	12,45	
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,61		4,50	4,77	5,03	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,20	1,41		8,15	9,85	11,55	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,46	1,80		9,08	11,93	14,78	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,28	1,48		8,95	10,54	12,12	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,92	1,03		6,76	7,62	8,48	

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,25	1,41		8,95	10,25	11,55	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,65	0,92		3,13	5,33	7,53	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09		4,50	6,70	8,91	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	7,60	9,63		45,67	62,32	78,97	
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5,12	6,29		32,44	42,00	51,55	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,39	2,76		16,55	19,61	22,67	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,08	2,61		12,60	17,00	21,40	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	9,23	11,29		58,76	75,66	92,56	
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,15	2,74		12,82	17,63	22,45	

Comune Solbiate Olona Prot.0004048 del 12-05-2023 partenza Cat4 CL3

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Riepilogo Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	759	92.657,50	32,80 %	122,08	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	659	89.120,20	28,48 %	135,24	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	474	64.593,50	20,48 %	136,27	1,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	335	46.482,10	14,48 %	138,75	1,14	2,20
Famiglie di 5 componenti	66	10.507,50	2,85 %	159,20	1,23	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	21	3.001,00	0,91 %	142,90	1,30	3,40
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	2.314	306.361,80	100,00 %	132,39		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,2748	33,5423	50,3150	50,3150	83,8572
Famiglie di 2 componenti	0,3228	43,6598	80,5039	40,2520	124,1638
Famiglie di 3 componenti	0,3606	49,1431	90,5669	30,1890	139,7101
Famiglie di 4 componenti	0,3915	54,3262	110,6929	27,6732	165,0191
Famiglie di 5 componenti	0,4224	67,2548	145,9134	29,1827	213,1682
Famiglie di 6 o più componenti	0,4465	63,8048	171,0709	28,5118	234,8757
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2023**
Piano tariffario: **TARI 2023**

Riepilogo Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	2.526,00	0,40	3,28	0,2419	0,4402	0,6820
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	38	26.314,70	0,60	4,90	0,3628	0,6576	1,0204
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.997,40	0,88	7,21	0,5321	0,9676	1,4997
6	Esposizioni, autosaloni	5	2.885,00	0,51	4,22	0,3084	0,5663	0,8747
7	Alberghi con ristorante	2	18.390,00	1,64	13,45	0,9916	1,8050	2,7966
8	Alberghi senza ristorante	3	4.920,00	1,08	8,88	0,6530	1,1917	1,8447
9	Case di cura e riposo-caserme	1	81.523,00	1,25	10,22	0,7558	1,3715	2,1273
10	Ospedali	1	738,00	1,29	10,55	0,7800	1,4158	2,1958
11	Uffici e agenzie	16	2.353,50	1,30	10,61	0,7860	1,4239	2,2099
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	25	2.483,00	0,61	5,03	0,3688	0,6750	1,0439
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	2.599,70	1,41	11,55	0,8525	1,5500	2,4026
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	394,00	1,80	14,78	1,0884	1,9835	3,0719
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	680,00	1,48	12,12	0,8949	1,6265	2,5214
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	796,00	0,92	7,62	0,5563	1,0226	1,5789

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.772,00	1,25	10,25	0,7558	1,3756	2,1314
20	Attività industriali con capannoni di produzione	47	46.157,00	0,92	7,53	0,5563	1,0105	1,5668
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	26.030,00	0,82	6,70	0,4958	0,8992	1,3950
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	517,00	5,57	45,67	3,3679	6,1290	9,4969
24	Bar, caffè, pasticceria	7	1.101,00	3,96	32,44	2,3944	4,3535	6,7479
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	2.783,00	2,76	22,67	1,6688	3,0424	4,7112
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	24.453,00	1,54	12,60	0,9311	1,6909	2,6221
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	774,00	7,17	58,76	4,3353	7,8857	12,2210
28	Ipermercati di generi misti	1	18.633,00	1,56	12,82	0,9432	1,7205	2,6637
	Totali	243,00	270.820,30					